

# BBC: oltre 1.500 edifici rasi al suolo a Gaza dall'inizio del cessate il fuoco

 [infopal.it/bbc-oltre-1-500-edifici-rasi-al-suolo-a-gaza-dallinizio-del-cessate-il-fuoco](http://infopal.it/bbc-oltre-1-500-edifici-rasi-al-suolo-a-gaza-dallinizio-del-cessate-il-fuoco)

13 novembre 2025



Gaza – [Al Mayadeen](#). La BBC ha riferito martedì che Israele ha demolito più di 1.500 edifici nelle aree della Striscia di Gaza ancora sotto il suo controllo, nonostante il cessate il fuoco iniziato il 10 ottobre.



Secondo le immagini satellitari analizzate da *BBC Verify*, interi quartieri sono stati completamente distrutti, in quello che appare come il risultato di demolizioni deliberate e non di danni da combattimento. Il numero reale di edifici rasi al suolo potrebbe essere ancora più alto, a causa della copertura satellitare incompleta.

Un portavoce militare israeliano ha dichiarato alla *BBC* che l'esercito stava agendo "in conformità con il quadro del cessate il fuoco". Tuttavia, numerosi analisti e osservatori per i diritti umani sostengono che le demolizioni su larga scala violano la tregua mediata da Stati Uniti, Egitto, Qatar e Turchia, dimostrando che Tel Aviv continua ad agire impunemente nonostante le garanzie internazionali.

Il cessate il fuoco è stato definito nel piano in 20 punti per Gaza del presidente statunitense Donald Trump, che stabilisce che "tutte le operazioni militari, inclusi i bombardamenti aerei e d'artiglieria, saranno sospese". Trump ha più volte ribadito che "la guerra è finita".

Nonostante ciò, la distruzione di infrastrutture civili a Gaza è proseguita su scala massiccia.

*BBC Verify* ha individuato centinaia di nuovi edifici distrutti dietro la cosiddetta Linea Gialla, che delimita le aree sotto controllo israeliano in base all'accordo di cessate il fuoco. La linea ora divide di fatto Gaza in zone con diversi livelli di controllo.

**BBC: Israel Marking Yellow Line Far Deeper Into Gaza Than Agreed, Then Opens Fire and Kills Civilians Beyond It**

New satellite images and IDF footage analysed by *BBC Verify* show Israeli forces have placed "Yellow Line" boundary markers hundreds of meters deeper inside Gaza than... [pic.twitter.com/0F0JNeDnv](https://pic.twitter.com/0F0JNeDnv)

— Motasem A Dalloul (@AbujomaaGaza) [October 24, 2025](#)

Nella parte orientale di Khan Younis, case circondate da giardini e frutteti, che prima del cessate il fuoco non mostravano alcun danno, sono state ridotte in macerie.

"L'esercito israeliano non ci ha lasciato nulla, ha demolito tutto", ha dichiarato Lana Khalil, ex residente ora sfollata ad al-Mawasi. "I nostri cuori sono spezzati", ha aggiunto.

Distruzioni simili sono state documentate vicino ad al-Bayuk (a est di Rafah) e in alcune zone della città di Gaza, tra cui al-Shujaiyah e l'area intorno all'ospedale indonesiano di Jabalia.

Video verificati mostrano demolizioni controllate e escavatori che abbattono edifici residenziali nelle stesse aree.

An Israeli soldier proudly documenting his army unit ethnic cleansing Gaza and patrolling with demolition excavators, flattening what's left of northern Gaza behind the ceasefire's yellow line during the current "ceasefire agreement".

[pic.twitter.com/8nKjJom1Wk](https://pic.twitter.com/8nKjJom1Wk)

— Ramy Abdu| رامي عبد (@RamAbdu) [November 11, 2025](#)

### **Distruzione e crisi umanitaria in corso.**

Dall'inizio del cessate il fuoco, almeno 242 palestinesi sono stati uccisi e oltre 620 feriti. In totale, più di 69.000 palestinesi sono stati uccisi dall'inizio della guerra nell'ottobre 2023. Queste cifre mostrano che, nonostante le dichiarazioni ufficiali, la violenza non è realmente cessata.

L'accesso agli aiuti umanitari rimane fortemente limitato. Le agenzie umanitarie avvertono che gli aiuti che entrano a Gaza sono ancora ben al di sotto del necessario per sostenere la popolazione. Solo un numero limitato di camion riesce ad entrare ogni giorno, mentre intere aree del nord restano completamente isolate.

Migliaia di famiglie sfollate continuano a vivere in tende sovraffollate o rifugi di fortuna, con scarsità di cibo, medicine e acqua potabile.

Esperti legali e di politica internazionale intervistati dalla CNN avvertono che queste azioni potrebbero violare sia i termini del cessate il fuoco sia il diritto internazionale.

Il dottor H. A. Hellyer ha dichiarato: "Questa è chiaramente una violazione del cessate il fuoco. Ma Washington non vuole riconoscerlo, insistendo che la tregua deve continuare, anche quando in realtà non tiene".

Il professore di diritto Adil Haque (Università di Rutgers) ha aggiunto: "Durante un cessate il fuoco, non è plausibile che una distruzione così estesa di proprietà civili possa essere considerata assolutamente necessaria per operazioni militari".

Secondo Hugh Lovatt, analista del Consiglio Europeo per le Relazioni Estere, "Il prolungato controllo israeliano dietro la Linea Gialla rischia di compromettere l'intero piano di pace. Se Israele continua a ritardare il ritiro e a creare nuovi 'fatti compiuti' sul terreno, come ha fatto in Cisgiordania, il cessate il fuoco stesso sarà sempre più a rischio".

Traduzione per InfoPal di F.L.

# In cifre: ecco come Israele ha violato il cessate il fuoco a Gaza

 [infopal.it/in-cifre-ecco-come-israele-ha-violato-il-cessate-il-fuoco-a-gaza](http://infopal.it/in-cifre-ecco-come-israele-ha-violato-il-cessate-il-fuoco-a-gaza)

13 novembre 2025



Gaza – [Quds News](#). Con l'ingresso del cessate il fuoco nel suo secondo mese, **Israele ha violato l'accordo almeno 282 volte** tra il 10 ottobre e il 10 novembre, attraverso attacchi aerei, bombardamenti, sparatorie dirette e ostruzione degli aiuti umanitari, oltre alla distruzione di case e infrastrutture nella Striscia di Gaza.

Martedì, l'Ufficio dei media del governo di Gaza ha dichiarato che Israele ha violato l'accordo almeno 282 volte in quel periodo, continuando gli attacchi via aerea, artiglieria e fuoco diretto.

Secondo il rapporto:

Israele ha sparato contro civili 88 volte; ha fatto irruzione in aree residenziali oltre la "linea gialla" 12 volte; ha bombardato Gaza 124 volte; ha demolito proprietà civili in 52 occasioni; nell'ultimo mese, ha rapito 23 palestinesi dalla Striscia di Gaza.

Secondo *Al Jazeera*, Israele ha attaccato Gaza in 25 dei 31 giorni di cessate il fuoco, il che significa che solo sei giorni non si sono registrati attacchi, morti o feriti.

Dall'entrata in vigore del cessate il fuoco, il 10 ottobre, Israele ha ucciso almeno 242 palestinesi e ferito 622, secondo gli ultimi dati del ministero della Sanità palestinese.

Israele continua inoltre a bloccare gli aiuti umanitari vitali.

Dal 10 ottobre al 9 novembre, solo 3.451 camion di aiuti hanno raggiunto le loro destinazioni all'interno di Gaza, secondo il UN2720 Monitoring and Tracking Dashboard, che monitora l'ingresso degli aiuti umanitari nella Striscia.

L'Ufficio dei media del governo ha riferito che, al 6 novembre, solo 4.453 camion erano entrati a Gaza dall'inizio del cessate il fuoco, su un totale previsto di 15.600.

Ciò equivale a una media di 171 camion al giorno, molto al di sotto dei 600 camion quotidiani stabiliti negli accordi.

Inoltre, Israele ha bloccato oltre 350 tipi di alimenti essenziali e nutrienti, tra cui carne, latticini e verdure, fondamentali per una dieta equilibrata.

Al loro posto, ha consentito l'ingresso solo di alimenti non nutrienti, come snack, cioccolato, patatine e bevande gassate.